



VENERABILE ARCICONFRATERNITA
S. MARIA ODIGITRIA DEI SICILIANI
IN ROMA

VIA DEL TRITONE, 82 - TEL. 06.4885872 - 06.47822976
00187 ROMA

e-mail: chiesaodigitria@tiscali.it - sito internet: www.odigitria.it

Roma 7 febbraio 2015

Stimato Presidente,

La Sua elezione a massimo esponente dell'unità nazionale è vissuta dalla nostra Arciconfraternita con gioia intensa e profondo compiacimento per l'identificazione, nella Sua persona, di un cattolico concretamente impegnato nella testimonianza, istituzionale e personale, dei valori fondanti della nostra democrazia, assieme alla nobile e discreta figura di conterraneo siciliano legato alla nostra terra e alle nostre radici.

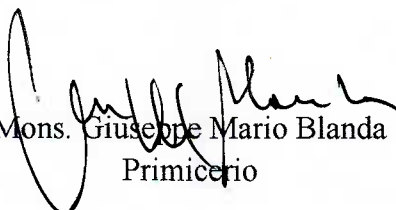
L'esultanza con la quale abbiamo accolto la Sua elezione a Presidente di tutti gli italiani non contrasta col legittimo orgoglio di siciliani per la comune appartenenza ad una storia e ad una cultura che ci connota anche vivendo fuori dalla terra d'origine. E diciamo ciò in particolare come membri di questa antica e amata Arciconfraternita S. Maria Odigitria dei Siciliani in Roma, che Le è tanto familiare: sono infatti presenti nella nostra memoria le molte occasioni in cui abbiamo avuto il piacere di accoglierLa nella sede di questo Sodalizio che amiamo considerare un avamposto romano della comune Madre Terra di Sicilia; così come ci è caro tenere presente l'attiva partecipazione di diversi membri della Sua famiglia, dalla Sua Mamma alla Sua sorella Marinella, per lungo tempo nostra indimenticata Priora.

Ed è sempre con rinnovato compiacimento che, riguardando alla nostra storia recente, ci imbattiamo in nomi che ci hanno onorato come membri dell'Arciconfraternita: don Luigi Sturzo, il Presidente Gaspare Ambrosini, il Sen. Giuseppe Alessi, ecc.

Caro Presidente, nel momento in cui con la più viva partecipazione Le porgiamo l'augurio più fervido per il migliore esercizio della altissima funzione cui è stato chiamato dal larghissimo consenso parlamentare, per essere il Presidente di tutti gli Italiani e di ciascuno degli italiani, desideriamo anche dirLe che seguiremo con affetto e trepidazione il gravoso incarico che La attende.

Le assicuriamo che da questo "avamposto di Sicilia" (non lontano tra l'altro dal Quirinale) si invocherà la benedizione di Dio e della Vergine Odigitria sulla Sua fatica e sul Suo impegno, affinché possano corrispondere, come da Lei nobilmente auspicato, "alle difficoltà ed alle speranze dei concittadini".

Con cordiale deferenza


Mons. Giuseppe Mario Blanda
Primicerio

Al Sig Presidente della Repubblica
Sergio Mattarella
C/o Quirinale
00124 Roma